



Al MuDA di Albissola “Dipende”, riflessioni sul tema delle dipendenze nell’età adolescenziale

Giovedì 11 aprile 2019



Albissola Marina. “Su sollecitazione di Don Adolfo, parroco della chiesa di Nostra Signora della Concordia, dopo aver rilevato molte problematiche al riguardo, anche in una piccola comunità come la nostra, il Comune di Albissola Marina ha istituito un tavolo permanente per affrontare il tema delle dipendenze in età adolescenziale con le Forze dell’Ordine, Sert, Caritas, Parrocchia, Servizi Sociali, Scuola”. Lo annuncia il vicesindaco di Albissola Marina, Nicoletta Negro: il primo incontro sarà venerdì 12 aprile alle ore 21 al MuDA, con l’obiettivo di “costruire una rete sociale in grado di non far sentire soli genitori e ragazzi”.

La serata si inserisce in un più ampio progetto dell’amministrazione comunale volto a promuovere processi di empowerment (potenziamento) della comunità, in modo tale che questa possa riconoscere le proprie risorse ed essere protagonista del proprio sviluppo, così da contrastare fenomeni di disagio e dipendenza in particolar modo nella popolazione giovanile, la più esposta, per caratteristiche evolutive e sociali, ai meccanismi di consumo e allo sviluppo di dipendenze.

Nel corso della serata Rachele Donini, responsabile delle attività di prevenzione del Ser.D. (Servizio Dipendenze) diretto da Roberto Carrozzino, presenterà la dimensione del consumo di sostanze tra i giovani, con un’attenzione specifica sul tema della cannabis e dell’alcol. Verranno poi illustrate le strategie più efficaci e riconosciute a livello internazionale per la prevenzione dei fenomeni di abuso.

Nicoletta Conio, referente del Ser.D. per gli interventi scolastici, porterà l’esperienza di lavoro nei centri d’ascolto per gli studenti, presenti in diverse scuole del savonese,

sviluppando una riflessione su i bisogni e le richieste avanzate dai giovani.

Seguirà la testimonianza di alcuni partecipanti del gruppo di "Peer education" (educazione tra pari), costituito presso il Ser.D. e formato da ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado del territorio il cui scopo è di trasmettere messaggi di salute e di prevenzione ai coetanei, secondo i codici ed i linguaggi propri dell'età.